



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA
ISTITUTO COMPRESIVO ATTIGLIANO – GUARDEA



INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2026 – 2027/2028

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- Visto l'art. 1, comma 12 della Legge 107/2015 che prevede la predisposizione triennale del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- Visto il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il triennio 2022/2025 dell'I.C. Attigliano-Guardea, di cui il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante;
- Tenuto conto del proprio Atto di Indirizzo prot. 5915 del 22/09/2021 per la definizione del PTOF 2022/2025 e dei successivi atti integrativi prot. 5701 del 26/09/2022 e prot. 5027 del 18/09/2023, 3305 del 01/09/2020;
- Vista la nota MIUR n. 39343 del 27/09/2024 recante "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

1. Progettazione didattica e curricolo verticale

L'articolazione territoriale dell'Istituto richiede un impegno particolare per garantire unitarietà e coerenza nella progettazione didattica, senza trascurare le specificità dei singoli territori. L'obiettivo principale è valorizzare il curricolo verticale non come un semplice documento, ma come uno strumento concreto che i docenti utilizzano attivamente nella progettazione delle attività didattiche. In questo modo, il curricolo diventa una guida per la costruzione di un percorso educativo organico e progressivo per gli alunni, che li accompagni efficacemente attraverso le diverse fasi del loro apprendimento, integrando conoscenze e competenze in modo coerente e continuo.

2. Aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto

L'inclusione scolastica rappresenta un pilastro fondamentale dell'Istituto. In un contesto di forte eterogeneità nelle classi, che spesso porta a risultati differenziati negli apprendimenti, sarà necessario avviare interventi tempestivi, mirati e strategici per prevenire la dispersione implicita e valorizzare le competenze degli alunni. I dati delle prove INVALSI forniranno spunti di riflessione per la revisione del Rapporto di Autovalutazione, che dovrà evidenziare punti di forza, criticità, priorità e traguardi in relazione agli obiettivi di processo. Se necessario, si procederà a rivedere le azioni del Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

3. Formazione continua del personale docente

La formazione del personale docente sarà orientata all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione non solo all'uso delle tecnologie digitali, ma anche alle competenze relative alla differenziazione didattica, alla capacità di gestire ambienti di apprendimento innovativi, al rafforzamento dell'autonomia degli

alunni e all'apprendimento cooperativo. Tali competenze risultano particolarmente efficaci non solo nelle pluriclassi, ma anche nelle classi caratterizzate da una accentuata differenziazione interna. L'approccio interdisciplinare e il potenziamento delle metodologie didattiche per supportare una didattica inclusiva e personalizzata saranno sviluppati in linea con i framework DigComp 2.2 e DigCompEdu.

4. Internazionalizzazione e progetti europei

L'internazionalizzazione, attraverso i progetti Erasmus+ ed eTwinning, contribuirà non solo al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni, ma anche al loro sviluppo interculturale, favorendo un'apertura verso la diversità e promuovendo il confronto diretto con realtà scolastiche europee. Questi progetti rappresentano, inoltre, un'importante occasione di crescita professionale per i docenti, che potranno confrontarsi con metodologie didattiche e pratiche educative di altri paesi.

5. Educazione civica e Agenda 2030

L'educazione civica rappresenta una priorità, in quanto mira a formare cittadini consapevoli e responsabili. Sarà essenziale integrare nel piano triennale attività che promuovano la cittadinanza attiva, l'educazione alla sostenibilità e il rispetto dei diritti umani, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. La progettazione didattica dovrà rispondere alle esigenze di sensibilizzazione e preparazione dei giovani alle sfide globali.

6. Documentazione delle buone pratiche e delle procedure organizzative

La documentazione delle buone pratiche e delle procedure organizzative si configura come uno strumento essenziale per preservare e condividere il patrimonio metodologico, didattico e organizzativo dell'istituto, in risposta al significativo turnover del personale docente. Occorrerà pertanto sviluppare nel corso del triennio una modalità di condivisione e agile di tali pratiche e procedure, anche aggiornando la documentazione esistente (repository, sito web, vademecum).

Alla luce delle recenti innovazioni normative, anche nelle more dell'adozione dell'ordinanza e dei regolamenti previsti dalla legge 150/2024, si individuano di seguito i principali obiettivi da conseguire nel triennio:

1. Integrazione del curricolo

- Aggiornamento del curricolo di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (cfr. integrazione atto di indirizzo già inviato)
- Aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- Integrazione delle discipline STEM nel curricolo

2. Criteri di valutazione

- Revisione dei criteri di valutazione in base alla Legge 150/2024 per la valutazione mediante giudizi sintetici nella scuola primaria e per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
- Adeguamento dei criteri di valutazione dell'educazione civica alle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

3. Orientamento

- Definizione dei criteri per la redazione del consiglio di orientamento, in conformità con il Decreto n. 229 del 14/11/2024.

4. Formazione docenti

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

5. Contrasto della dispersione scolastica

- monitorare l'efficacia delle attività previste dal DM 170/2022 e dal DM 19/2024
- progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord (scuola primaria).

6. Innovazione didattica

- Individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- Potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

ap

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Alba Pagani

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse